SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

STRATEGIE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE: OFFERTA FORMATIVA, MOBILITÀ, COOPERAZIONE INTERISTITUZIONALE

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 febbraio 2026 e dal Senato Accademico in data 10 marzo 2026

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

SOMMARIO

PREMESSA 3
1. INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA 4
2. L'ALLEANZA CIVIS 5
3. LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO NEI CORSI DI STUDIO 5
4. IMMATRICOLAZIONI DI STUDENTESSE E STUDENTI CON TITOLO ESTERO 7
5. LA MOBILITÀ DI SCAMBIO 8
5.1 IL COORDINAMENTO TRA STRUTTURE CENTRALI E DECENTRATE 9
5.2 ACCORDI INTERISTITUZIONALI DI MOBILITÀ 10
5.3 ARMONIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE DEL BANDO DI MOBILITÀ ERASMUS+ 11
5.4 LA COLLABORAZIONE CON IL CENTRO LINGUISTICO DI ATENEO 14
5.5 LA MOBILITÀ BREVE E BLENDED 16
5.6 INCLUSIVITÀ DELLE OPPORTUNITÀ DI MOBILITÀ 17
5.7 IL RICONOSCIMENTO DI CFU ACQUISITI ALL'ESTERO 18
6. L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI DOTTORATI DI RICERCA 20
7. PROMOZIONE, COMUNICAZIONE E SUPPORTO AMMINISTRATIVO 22
8. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE 24

PREMESSA

L'Università di Roma La Sapienza (d'ora in poi **Sapienza**) esprime nel *Piano Strategico 2022-2027* visione e indirizzi strategici, rafforzati nella revisione 2025, e declina la propria visione della qualità nel documento *Politica per la Qualità di Ateneo.*
L'internazionalizzazione rappresenta una leva trasversale per il rafforzamento della qualità dell'offerta formativa, della ricerca e della terza missione/impatto sociale, nonché per l'accrescimento dell'attrattività internazionale dell'Ateneo. La *connotazione internazionale* dell'Ateneo risulta acclarata nei *ranking internazionali*.

Con il presente documento, "*Strategie di Internazionalizzazione: Offerta Formativa, Mobilità, Cooperazione Interistituzionale*", si intende raccordare quanto già riscontrato in altri documenti riguardo alle strategie sull'internazionalizzazione di Sapienza, con riferimento all'offerta formativa, alla mobilità e alla cooperazione interistituzionale, al fine di fornire una visione di insieme.

Il documento è stato redatto da componenti della **Governance**[1] **dell'Area Didattica e dei Rapporti internazionali,** la cui **consolidata interazione verticale e trasversale risulta acclarata**, e con il supporto di **Figure e Aree Amministrative di riferimento**[2].
Le linee strategiche inerenti all'internazionalizzazione nell'Offerta formativa si sostanziano in specifiche attività a diversi livelli dell'Ateneo, tra le quali:

- **attivazione** di **Corsi di Studio internazionali** e di **Corsi di Dottorato di Ricerca** in collaborazione con istituzioni estere;
- partecipazione ad **Alleanze di università**;
- iniziative per incrementare l'**attrattività per studentesse e studenti con titolo estero**;
- iniziative per favorire la **mobilità di scambio in uscita e in entrata** di studentesse e studenti, docenti e personale amministrativo.

La cornice di riferimento rimane il Sistema di Assicurazione Qualità (AQ) di Sapienza e quanto prescritto nel *Modello di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari AVA 3*.
L'**impegno di Sapienza** continua a essere proteso **al miglioramento continuo**, nella logica **PDCA** (*Plan-Do-Check-Act*), quale processo ciclico e documentato, che tenga conto delle direttrici del Piano Strategico, dell'evoluzione del dettato normativo, degli esiti di valutazioni interne ed esterne e delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento.

Con il presente documento si intende, quindi, rappresentare**, coerentemente con le strategie di Sapienza, le politiche sull'internazionalizzazione nella formazione, le attività messe in campo, il robusto monitoraggio e gli interventi adottati, anche al fine di sostanziare, nella consolidata ciclicità, la vocazione al miglioramento continuo a cui Sapienza è da sempre protesa**.

---

[1] Prorettrice alla Didattica, Prorettore alle Relazioni Internazionali, Delegata per il Programma "Erasmus Mundus" e per il Coordinamento istituzionale Erasmus+ Mundus, Delegata agli Strumenti digitali per la didattica e alle Politiche per gli Open Data, per l'Area Didattica.

[2] Area Servizi per la Didattica e il Diritto allo Studio (ARDIS), Area Supporto Strategico e Offerta Formativa (ASOF), Manager Didattica di Ateneo (MDA), Area Servizi per gli Studenti (ASS), Centro InfoSapienza (CINFO).

1. INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Sapienza continua a mantenere alta l'attenzione alla **promozione della dimensione internazionale dell'Offerta formativa**, declinata, in particolare, nei documenti *Politiche dell'Offerta formativa di I e II livello* e *Politiche dell'Offerta dottorale*, ai quali si rimanda.

L'Offerta Formativa "internazionale" 2025-2026 di Sapienza, coerentemente con la classificazione dei corsi internazionali, di cui al DD 2711/2021, **Corsi in lingua inglese, Corsi interateneo con Atenei partner stranieri**, attraverso le esperienze di titolo congiunto e **Corsi con mobilità internazionale strutturata,** risulta complessivamente rappresentata **da 70 Corsi di Studio**:

❖ **2 Corsi di Laurea Magistrale, erogati integralmente in lingua inglese e interateneo con Atenei partner stranieri**, entrambi **programmi formativi di eccellenza** finanziati nell'ambito della misura Erasmus Mundus Joint Master (EMJM).

❖ **42 Corsi di Ateneo con mobilità internazionale strutturata** attraverso uno o più percorsi formativi integrati in convenzione **con Atenei partner stranieri**, che prevedono il rilascio di titoli doppi o multipli. Più precisamente:

- **3 Corsi di Laurea**,
- **2 Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico**,
- **37 Corsi di Laurea Magistrale,** di cui**:**
  - **10 erogati integralmente in lingua inglese**. Tra essi è compreso anche **1 programma formativo di eccellenza** finanziato nell'ambito della misura Erasmus Mundus Joint Master (EMJM);
  - **7 con almeno un curriculum in lingua inglese**. Tra essi è compreso anche **1 programma formativo di eccellenza** finanziato nell'ambito della misura Erasmus Mundus Joint Master (EMJM);
  - **6 con insegnamenti obbligatori in lingua inglese**.

Gli accordi stipulati per questa tipologia di Corsi di Studio sono **59**.

❖ **26 Corsi erogati integralmente in lingua inglese,** di cui **7 Corsi di Laurea, 2 Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico** e **17 Corsi di Laurea Magistrale**. Considerando i 2 Corsi di Laurea Magistrale, erogati integralmente in lingua inglese e interateneo con Atenei partner stranieri e i 10 corsi di Laurea Magistrale con mobilità internazionale strutturata erogati integralmente in lingua inglese, **la somma totale dei Corsi di Studio erogati integralmente in lingua inglese è pari a 38**.

Devono essere, altresì, menzionati ulteriori Corsi di Studio non riconducibili alla classificazione del predetto decreto, ma rispondenti alle strategie di Sapienza sull'internazionalizzazione:

❖ **2 Corsi di Laurea** e **13 Corsi di Laurea Magistrale** che prevedono almeno un curriculum in lingua inglese; **la somma totale dei Corsi di Studio con curriculum in lingua inglese è pari a 22**, considerando i 7 Corsi di Laurea Magistrale con mobilità internazionale strutturata che prevedono almeno un curriculum in lingua inglese;

❖ **2 Corsi di Laurea** e **3 Corsi di Laurea Magistrale** che hanno insegnamenti obbligatori in lingua inglese; **la somma totale dei Corsi di Studio con insegnamenti obbligatori in lingua inglese è pari a 11**, considerando i 6 Corsi di Laurea Magistrale con mobilità internazionale strutturata e con insegnamenti obbligatori in lingua inglese.

2. L'ALLEANZA CIVIS

Sapienza è uno dei **membri fondatori e full partner** **dell'Alleanza *CIVIS*** *A European University Alliance*, formalmente istituita nel 2019, a seguito del primo bando European Universities Initiative della Commissione Europea. L'alleanza CIVIS offre a studentesse e studenti, docenti e a personale tecnico-amministrativo possibilità di scambi e mobilità in uno spazio universitario europeo integrato. CIVIS si compone delle seguenti **11 Università partner:**

- Université libre de Bruxelles – Belgio;
- Aix-Marseille Université – Francia;
- National and Kapodistrian University of Athens – Grecia;
- Universitatea din București – Romania;
- Universidad Autónoma de Madrid – Spagna;
- Stockholms universitet – Svezia;
- Eberhard Karls Universität Tübingen – Germania;
- University of Glasgow - Regno Unito;
- Paris Lodron Universität Salzburg – Austria;
- University of Lausanne – Svizzera.

Inoltre, ad accrescere l'apertura a partenariati extra-UE, a partire dal settembre 2024,[3] l'Alleanza ha accolto **6 nuove università associate del continente africano:**

- University of the Witwatersrand (Wits University) – Sudafrica;
- Université Cheikh Anta Diop de Dakar – Senegal;
- Université Hassan II de Casablanca – Marocco;
- University of Makerere — Uganda;
- University of Sfax – Tunisia;
- Universidade Eduardo Mondlane – Mozambico.

Numerosi gli **enti e gli stakeholder locali** che collaborano con l'Alleanza (Fondazioni, musei, associazioni, etc).

L'Alleanza CIVIS promuove numerosi progetti didattici che prevedono l'attivazione di percorsi di studio con rilascio di titolo multiplo o congiunto, alcuni dei quali nell'ambito dell'Azione Erasmus Mundus, inoltre nell'ambito dell'Alleanza sono stati attivati una varietà di programmi che prevedono, oltre alla tradizionale mobilità di scambio Erasmus, anche mobilità brevi, anche virtuali e a distanza (vedi oltre).

L'Ateneo ha un ruolo attivo nella governance dell'Alleanza CIVIS, essendo parte del Board of Rectors, Steering Committee e vari Working Groups, e coordina, inoltre, il Work Package 10 (WP10) dedicato alla Doctoral Education Offer. Il WP10 ha l'obiettivo di condividere e sviluppare opportunità per i ricercatori, progettare e sostenere lo sviluppo di programmi di dottorato multipli e congiunti, oltre che migliorare le competenze trasversali di ricercatori e ricercatrici.

3. LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO NEI CORSI DI STUDIO

Il **Team Qualità (TQ) di concerto con la Governance** di Ateneo prevede un calendario annuale di incontri - le "***Giornate dedicate all'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio"-*** , ai quali sono invitati oltre ai Presidenti, tutti gli attori interessati all'AQ dei Corsi di Studio: i componenti

[3] Accessibile al seguente link: https://civis.eu/en/discover-civis/the-civis-alliance

delle Commissioni di Gestione dell'AQ (CGAQ-CdS), i Comitati di Monitoraggio (CM), le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS), i Presidi, i Direttori di Dipartimento, la Manager didattica di Ateneo (MDA), le/i Manager di Facoltà, le/i Referenti della didattica di Dipartimento.
Gli incontri rappresentano un'opportunità per irrobustire la consapevolezza dell'importanza delle attività di monitoraggio dei Corsi di Studio. L'Ufficio Statistico e controllo di gestione di ASOF predispone periodicamente, per ciascuna Facoltà e Corso di Studio, specifici report inerenti a dati Sapienza e a indicatori ANVUR, relativi all'ultimo triennio, trasmessi preliminarmente dal TQ a tutti i diversi attori. Agli incontri fanno seguito riunioni dedicate alle singole Facoltà, opportunità per rafforzare e definire precise e mirate strategie di intervento negli specifici ambiti disciplinari. Peculiare attenzione è riservata anche all'internazionalizzazione nei Corsi di Studio.
Il Nucleo di Valutazione di Ateneo (NVA) nella Relazione Annuale 2024 aveva segnalato le esigue percentuali di CFU acquisti per mobilità da studentesse e studenti.
Il TQ ha rafforzato nei Corsi di Studio l'attenzione da riservare alla mobilità studentesca; nel novembre 2024 un incontro era stato specificamente dedicato al monitoraggio di dati Sapienza e indicatori ANVUR inerenti all'internazionalizzazione, per sensibilizzare Corsi di Studio e Facoltà nell'adottare azioni di miglioramento più opportune.

Il TQ, ai fini della stesura delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), prevede uno slot dedicato all'analisi di indicatori relativi all'internazionalizzazione, invitando i Corsi di Studio ad analizzare l'**indicatore iC10** [*Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*] e, qualora lo ritenessero opportuno sulla base dell'andamento del Corso, anche gli **indicatori iC11** [*Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (anno solare)*] e **iC12** [*Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero)*], procedendo in una visione di insieme, con le opportune analisi e confronti.
A valle dell'analisi degli indicatori, il TQ nella stesura della **SMA 2025** ha dato indicazione ai CdS, laddove emergessero criticità e/o fossero state formulate raccomandazioni dal NVA, di **individuare specifiche azioni di miglioramento,** i **soggetti responsabili della relativa attuazione e l'orizzonte previsto per il raggiungimento degli obiettivi fissati.** I CM sono stati chiamare a verificare che quanto richiesto del TQ fosse stato recepito dai Corsi di Studio.

L'Ateneo aggiorna annualmente il documento *Politiche di Ateneo e Programmazione dell'Offerta Formativa di Primo e Secondo Livello*, redatto dalla **Governance dell'Area Didattica,** con il supporto delle **Aree Amministrative di riferimento**, reso disponibile al Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), in fase di conferimento delle proposte di nuovi Corsi di Studio, sulla base di scadenze dettate dall'ANVUR e dal MUR. Nell'allegato al documento sono riportati indicatori della SUA-CdS ai quali l'Ateneo riserva specifica attenzione - con una rappresentazione a livello complessivo di Ateneo (grafici e tabelle) -, tra questi quelli relativi all'internazionalizzazione.

In occasione degli incontri sopra menzionati, era emersa la necessità di una maggiore attenzione alla mobilità di studentesse e studenti, nei diversi livelli, con un approfondimento dedicato agli interventi da mettere in campo e alle specifiche responsabilità dei diversi attori.
Nel contempo, la Governance di Ateneo, il TQ e le Aree Amministrative di riferimento hanno approfondito il complessivo processo di contabilizzazione dei crediti **acquisiti nel periodo di mobilità,** convenendo sulla necessità di **irrobustire la tracciabilità, la contabilizzazione e la certificazione nella carriera di studentesse e studenti di tutte le attività legate alla mobilità internazionale, anche al fine di valorizzare l'impegno dell'ateneo con informazioni conferite all'ANS , che concorrono alla formulazione dei relativi indicatori** (*cfr paragrafo 5.6*).

4. IMMATRICOLAZIONI DI STUDENTESSE E STUDENTI CON TITOLO ESTERO

Le immatricolazioni di studentesse e studenti internazionali hanno raggiunto nel 2024-2025 le 4.267 unità[4]; tali studentesse e studenti si assestano mediamente nell'ultimo triennio intorno alle 12.000 unità.
L'attrattività di Sapienza è particolarmente spiccata per studentesse e studenti con titolo estero acquisito in Paesi extra-UE. Per favorire questa tipologia di immatricolazioni sono state messe in campo azioni specifiche come di seguito descritte.

I **bandi relativi ai Corsi di studio internazionali,** fino all'a.a. 2023-2024, erano pubblicati nel mese di giugno, restringendo i tempi per la richiesta di visto da parte di studentesse e studenti stranieri extra-UE, che ne avevano bisogno per entrare in Italia, con la conseguenza che, all'avvio delle lezioni, la maggior parte di essi non era ancora entrata in Italia e i docenti si trovavano a fare lezione a un numero di studentesse e studenti ben inferiore a quello atteso.
A partire dall'a.a. 2024-2025, per favorire l'immatricolazione di studentesse e studenti stranieri extra-UE che necessitano di visto per entrare in Italia, l'Ateneo ha **anticipato la pubblicazione dei bandi dei Corsi di studio internazionali** al mese di marzo/metà aprile dell'anno solare. Tale decisione, congiuntamente all'**unificazione della procedura di iscrizione di studentesse e studenti stranieri all'interno di uno stesso ufficio** – *Ufficio Accoglienza e recruitment dell'Area Servizi agli studenti ARSS* - ha avuto un positivo impatto già dal primo anno accademico di riferimento, come è possibile osservare in **Tabella 1:**

Tabella 1 - Immatricolazioni studentesse e studenti internazionali richiedenti visto extra-UE 2022-2025[5]

Anno di riferimento	a.a. di riferimento	Immatricolati/e
Al 31/12/2022	a.a. 2022-2023	600
Al 31/10/2023	a.a. 2023-2024	847
Al 31/12/2024	a.a. 2024-2025	2310
Al 28/11/2025	a.a. 2025-2026	1708[6]

** Dati Infostud - estrazione effettuata in data 28/11/2025, parziale rispetto al numero complessivo di immatricolazioni con titolo estero per l'a.a. 2025/2026.*

[4] Dato consolidato; il dato relativo all'a.a. 2025-2026 è provvisorio.

[5] *Fonte:* Relazione annuale PIAO per l'obiettivo operativo. Area Servizi agli Studenti - 2025

[6] il dato relativo all'a.a. 2025-2026 è provvisorio

Con la **riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale** (D.D. 1619 del 31 marzo 2023), alcune procedure che insistevano parzialmente sull'Area Internazionale sono state ricondotte, unificandole, nell'ambito di altre Aree centrali. Nel caso di specie, la **procedura** sopra descritta, in precedenza seguita in parte dall'Area internazionale e in parte dall'Area servizi agli studenti, è **stata unificata, consentendo un migliore monitoraggio dell'intero processo di reclutamento e iscrizione di studentesse e studentesse stranieri, con particolare riferimento a quelli extra-UE richiedenti visto**.
Si aggiunga, inoltre, che la procedura di reclutamento di studentesse e studenti stranieri extra-UE con necessità di visto prevede un **sistema di pre-selezione online delle candidature**, che consente loro di ricevere una **pre-valutazione dei requisiti di ammissione** ben prima della pubblicazione della *Call for Application* ufficiale di marzo/aprile.
La pre-selezione si apre a dicembre di ogni anno (ad es: dicembre 2025 per l'a.a. 2026-2027) e si chiude a maggio dell'anno successivo (ad es: maggio 2026 per l'a.a. 2026-2027).
Il sistema di pre-selezione è disponibile per la quasi totalità dei CdS in inglese, che non richiedano lo svolgimento di un test di ammissione in presenza. Lo stesso vale per un numero più limitato di CdS con curriculum in inglese.
La candidatura di pre-selezione è particolarmente utile per studentesse e studenti che necessitano di un visto per entrare in Italia, perché consente loro di acquisire con congruo anticipo un documento di pre-valutazione che accelera il processo di registrazione su Infostud e su Universitaly, favorendo il tempestivo avvio della pratica di richiesta visto.

Per contenere l'impatto della vigente normativa nazionale, che ha sottratto alle rappresentanze consolari italiane all'estero la possibilità di rilasciare il codice fiscale a studentesse e studenti che si sono iscritti, e attribuito attualmente alla esclusiva cura delle questure insieme al permesso di soggiorno, **l'Ateneo si avvale dell'Ufficio immigrazione della Questura con sede al suo interno, che opera con procedura accelerata, impiegando un mese circa per il rilascio del codice fiscale,** tempo al momento non ulteriormente comprimibile.
L'Ateneo si sta, tuttavia, adoperando per definire un accordo con la Direzione Generale dell'Agenzia delle Entrate per individuare una procedura ancora più snella.

L'Ateneo, oltre a **rafforzare le procedure amministrative per consentire l'immatricolazione di studentesse e studenti internazionali**, **ha irrobustito iniziative per accrescere l'attrattività dei corsi di laurea erogati in lingua inglese**, prioritariamente rivolti a studentesse e studenti internazionali, in particolare provenienti dall'Unione Europea, ma non esclusivamente.

Tali azioni sono potenziate attraverso **un uso più strutturato e integrato di canali di comunicazione, sia in presenza** (*implementazione della partecipazione a fiere internazionali, reti di attaché e relazioni istituzionali*), **sia digitali** (*ottimizzazione della comunicazione istituzionale, promozione strategica sui social media e sui canali online*), al fine di **ampliare la visibilità e la capacità di attrazione dell'Ateneo.**

5. LA MOBILITÀ DI SCAMBIO

L'Ateneo nei suoi diversi livelli riserva attenzione alla mobilità studentesca di scambio, in particolare quella in uscita.
Come già ricordato, il NVA nella Relazione Annuale 2024 aveva segnalato le esigue percentuali di crediti acquisti per mobilità da studentesse e studenti. Tale osservazione aveva condotto il

Consiglio di Amministrazione (CdA), nel novembre 2024, a istituire una Commissione, decretata nel marzo 2025, che, a valle di una specifica istruttoria, ha elaborato una relazione dedicata (CdA 15 luglio 2025).

Tale documento ha rappresentato un'opportunità per fare il punto sulle attività messe in campo, sul loro monitoraggio, sulle attività di miglioramento conseguenti all'analisi dei risultati del monitoraggio per rendere gli approcci e i processi più efficaci.

Sapienza ha, quindi, inteso:

- ***irrobustire il coordinamento tra strutture centrali e decentrate;***
- ***incrementare gli accordi interistituzionali di mobilità;***
- ***armonizzare e semplificare le procedure amministrative del bando di mobilità Erasmus+;***
- ***rafforzare il ruolo e la sinergia con il Centro linguistico di Ateneo;***
- ***promuovere la mobilità breve e blended;***
- ***aumentare i supporti di inclusione alla mobilità all'estero;***
- ***omogeneizzare le pratiche di riconoscimento delle attività svolte all'estero;***
- ***migliorare la tracciabilità e la contabilizzazione dei CFU, e la certificazione delle attività legate alla mobilità internazionale;***
- ***irrobustire le attività di monitoraggio e valutazione delle iniziative intraprese.***

5.1 IL COORDINAMENTO TRA STRUTTURE CENTRALI E DECENTRATE

L'Ateneo ha irrobustito la propria struttura di Governance, prevedendo figure e presìdi dedicati alle attività di internazionalizzazione, promuovendo momenti strutturati di confronto e monitoraggio con le parti interessate.

Anche a seguito delle attività di monitoraggio promosse da Governance e TQ, sono state prontamente promossi specifici interventi e attività, espressione di un lavoro collegiale condotto di concerto anche con Figure e Aree Amministrative di riferimento che coinvolgessero i diversi attori.

L'Ateneo si è prontamente attivato per sensibilizzare tutti i portatori d'interesse ai vari livelli:

- **Presidenti di Corsi di Studio, Presidi di Facoltà e Direttori di Dipartimento,** ciascuno per il proprio ruolo, responsabili della pubblicizzazione e diffusione delle opportunità di mobilità studentesca UE ed extra-UE dei programmi Erasmus+ e Overseas, sia sulle pagine web sia attraverso eventi dedicati (e.g. benvenuto alle matricole, eventi di orientamento, etc). In tale direzione, si annoverano **eventi di Benvenuto alle Matricole**, spazi informativi specificamente dedicati alla mobilità, promossi da numerosi CdS, in occasione dei quali sono offerte **informazioni puntuali non solo sulle opportunità di mobilità UE ed extra-UE, per studio, tesi e tirocinio,** ma anche **sui sussidi economici integrativi della borsa di mobilità messi a disposizione dall'Ateneo**, fornendo i link a pagine istituzionali dove trovare tutte le informazioni utili ad approfondire la mobilità all'estero;
- **i docenti**, per una più incisiva promozione degli accordi in essere e/o per l'attivazione di nuovi e per supportare e incoraggiare studentesse e studenti;
- **studentesse e studenti** per una più precisa e chiara informazione volta a rimuovere stereotipi e falsi "miti" sull'esperienza di mobilità all'estero;

- **i RAM** (Referenti Accademici della Mobilità) e **i CAM** (Coordinatori Accademici della Mobilità) per un più efficace raccordo tra Corsi di Studio e Facoltà;
- **i RAEF** (Responsabili Amministrativi Erasmus di Facoltà) e il personale amministrativo, per la semplificazione e la velocizzazione delle risposte da dare a studentesse e studenti.

5.2 ACCORDI INTERISTITUZIONALI DI MOBILITÀ

Le azioni di sensibilizzazione della comunità docente, finalizzate a rafforzare le relazioni internazionali, hanno portato a un evidente risultato positivo, osservabile nella **Tabella 2**, nella quale si evidenzia un significativo aumento di:

- **Accordi interistituzionali Erasmus+ per la Mobilità internazionale** (ICM +34,4%)[7] ;
- **Accordi bilaterali con università extra UE del Programma Overseas** (+12,1%).

Tabella 2 - Accordi internazionali di mobilità per la didattica (Anni 2023-2024, 2024-2025, 2025-2026)

	2023-2024		2024-2025		2025-2026		Variazione % 2025-2026 e 2024-2025	
Programma di mobilità	Numero di accordi	Numero di istituzioni partner	Numero di accordi	Numero di istituzioni partner	Numero di accordi	Numero di istituzioni partner	Variazione % accordi	Variazione % istituzioni partner
Accordi Interistituzionali Erasmus+ KA131 (UE)	2161	673	2465	648	2495	663	1%	2%
Accordi Interistituzionali Erasmus+ KA171 (extra-UE)	139	139	192	192	258	258	34,4%	34,4%
Accordi bilaterali con istituzioni extra-UE (Overseas	259	222	281	247	315	278	12,1%	12,6%
Convenzioni per corsi a doppio titolo	53	56	57	61	59	62	3,5%	1,6%

Per quanto concerne gli **Accordi interistituzionali Erasmus+** (UE), si sottolinea che il contenuto aumento sia degli Accordi (+ 1), sia delle Università partner (+ 2%), è espressione della scelta di Sapienza di lavorare principalmente al consolidamento e al potenziamento di accordi con Atenei, che hanno effettivamente registrato mobilità in uscita e in entrata, al fine di rafforzare la qualità dell'offerta delle opportunità di mobilità.
Al fine di rendere più chiara la distinzione tra le opportunità di mobilità studentesca all'interno del perimetro europeo, offerte in via ampiamente prevalente dal **programma Erasmus+**, e quelle extra-UE, riconducibili sia ad **accordi interistituzionali Erasmus+ ICM (International Crediti Mobility),** sia ad altre linee di finanziamento – quali, ad esempio, gli Accordi bilaterali con università extra-UE -, è **stato lanciato nell'a.a. 2024-2025 il programma *Overseas***.
Il nome del programma è stato scelto da studentesse e studenti di Sapienza a seguito di un sondaggio rivolto a tutta la comunità studentesca. Il **nuovo *brand* riunisce tutte le opportunità di mobilità sulla base di accordi bilaterali stipulati da Dipartimenti e Facoltà**.

Andando ancora più a fondo nell'analisi, in **Tabella 3,** in cui è riportata una rappresentazione degli **Accordi internazionali di mobilità per la didattica per Facoltà** dall'a.a. 2023-2024 all'a.a.2025-2026, si osserva che:

- tra il 2023-2024 e il 2025-2026 gli accordi sono complessivamente aumentati del 15,5%;
- nello stesso periodo i Paesi con cui sono stati rinnovati o siglati accordi di mobilità sono cresciuti di circa l'11%.

Le azioni di sensibilizzazione dei docenti, promosse a livello centrale e della Governance, mostrano comunque di aver esercitato un impatto significativo su tutte le Facoltà.

[7] NB: le variazioni dell'indicatore ICM risente del finanziamento accordato dall'Agenzia, che può variare anche in modo consistente a seconda degli anni. Nonostante ciò, si riscontra una variazione percentuale positiva negli ultimi anni.

Nella **Tabella 3** si rileva, infatti, **un aumento nel numero di accordi sottoscritti con Atenei esteri,** con una variazione percentuale dal 6,3% nella Facoltà di Medicina e Psicologia, al 28,4% nella Facoltà di Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica, mentre, sul fronte dei Paesi di riferimento, si osserva un andamento che rivela da una parte la tendenza al mantenimento e consolidamento dell'assetto esistente, dall'altra all'ampliamento delle direttrici di mobilità.

A tal proposito va sottolineata la più intensa attività svolta da CAM e RAM, con il supporto dei RAEF, non solo per la firma di nuovi accordi, ma anche per l'analisi di quelli attivi, per procedere alla chiusura degli accordi "dormienti", contribuendo così a rafforzare la qualità dell'offerta di mobilità, fatta di accordi "vitali", stabili e con una apprezzabile continuità.

Tabella 3 - Accordi internazionali di mobilità per la didattica per Facoltà (anni 2023-2024, 2024-2025 e 2025-2026).

	2023-2024		2024-2025		2025-2026		var. % tra 2025-2026 e 2023-2024	
FACOLTA	Numero accordi	Paesi	Numero accordi	Paesi	Numero accordi	Paesi	var.% accordi	var.% Paesi
Architettura	157	28	164	27	169	27	7,6	-3,6
Economia	146	27	181	27	160	27	9,6	0,0
Farmacia e Medicina	135	24	148	26	155	28	14,8	16,7
Giurisprudenza	81	18	85	19	89	18	9,9	0,0
Ingegneria civile e industriale	143	25	159	27	166	25	16,1	0,0
INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE, INFORMATICA E STATISTICA	204	22	254	25	262	27	28,4	22,7
LETTERE E FILOSOFIA	579	28	653	28	657	29	13,5	3,6
Medicina e Odontoiatria	91	22	100	23	98	24	7,7	9,1
Medicina e Psicologia	175	21	200	24	186	24	6,3	14,3
POLO DI LATINA					36	14		
Scienze matematiche, fisiche e naturali	224	24	266	23	265	24	18,3	0,0
Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione	226	22	255	23	252	22	11,5	0,0
Totale	**2161**	261	**2465**	272	**2495**	289	**15,5**	**10,7**

L'**Ateneo sostiene l'internazionalizzazione e la cooperazione** anche attraverso **bandi dedicati alla cooperazione allo sviluppo con Paesi del Global South, verso l'Africa e altri Paesi extra/UE** nell'ambito di **progetti PNRR TNE**.

L'Ateneo intende perseguire il rafforzamento e lo sviluppo strutturale dei sistemi informatici a supporto della gestione e della fruizione dei dati relativi agli accordi internazionali attivi, a livello di Facoltà e di Dipartimento, al fine di migliorarne l'accessibilità, la trasparenza e la capacità di attrazione nei confronti della componente studentesca.

Si segnala, altresì, anche l'aumento sia del numero di Accordi (+ 3,5%), sia delle Università partner (+ 1,6%) nell'ambito di **Convenzioni per Corsi a doppio titolo**. Sapienza ha, infatti, inteso rafforzare l'offerta formativa internazionale, a partire dai Corsi di laurea già esistenti, per accrescere l'attrattività dell'Ateneo nell'ambito di percorsi formativi di interesse internazionale (cfr paragrafo 1).

5.3 ARMONIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE DEL BANDO DI MOBILITÀ ERASMUS+

Per incrementare i flussi di mobilità studentesca in uscita per studio, Sapienza ha istituito (D.R. n. 1745/2022 del 25/05/22) un Comitato di coordinamento Erasmus di Ateneo (coordinato dalla Delegata al Programma Erasmus Mundus) e ha promosso le seguenti attività:

- **sensibilizzazione di docenti e studentesse e studenti circa le opportunità di mobilità;**
- **ricognizione delle difficoltà riscontrate da studentesse e studenti in fase di candidatura**;
- **analisi dei processi di candidatura**;
- predisposizione, nel 2024, in via sperimentale, di un **tool per la visualizzazione delle sedi di mobilità su cui insistono gli accordi di ciascun Corso di Studio con visualizzazione**
- **degli esami sostenuti e convalidati (e relative corrispondenze) negli ultimi tre anni**;
- **armonizzazione e semplificazione del Bando di mobilità outgoing**, Erasmus UE 2025-2026, intervenendo sia con la **previsione di due scadenze per la presentazione delle candidature (febbraio e aprile),** per consentire una **maggiore partecipazione** grazie al recupero delle candidature tardive; sia sull'**allineamento dei criteri di valutazione delle candidature** (pur mantenendo una quota di punti a discrezionalità delle Facoltà) e delle modalità di attribuzione di punteggio comuni per la parte di merito.

La **necessità di ridurre il grado di eterogeneità tra Facoltà in fase di candidatura** era emersa dalle ricognizioni condotte tra studentesse e studenti (per rilevarne le difficoltà), sia dall'analisi dei processi di candidatura.
A valle delle suddette attività, e in modo particolare con la semplificazione e armonizzazione del processo di candidatura, **per l'a.a.2025/2026 si è constatato un significativo aumento delle candidature presentate per il Bando a.a. 2025-2026** (**Tabella 4**), con un **numero complessivo di 4.161, alle due scadenze a livello di Ateneo, e una variazione percentuale positiva del +64,2% rispetto al Bando 2023-2024 e del +32,4% rispetto a quello del 2022-2023.**
È bene evidenziare come la **quasi totalità delle Facoltà presenta un ragguardevole incremento delle candidature, con variazioni percentuali che vanno da un minimo di + 22,2% a un massimo del + 98% (quasi il doppio rispetto al Bando 2023-2024).**
Le Facoltà che hanno registrato gli incrementi più consistenti di mobilità studentesca *outgoing* sono: la Facoltà di Scienze politiche, area Comunicazione (+98,3%); Medicina e Psicologia, Area psicologica (+96,5%); Lettere e Filosofia (+95,5%); ICI (+94,5%); Economia (82,7%).

Riguardo **all'analisi delle assegnazioni**, se ne rileva con soddisfazione il significativo **positivo incremento pari a +61,8%** rispetto al Bando del 2023/2024. Di 2.249 studentesse/studenti con sede assegnata, 1.290 sono già partiti nel I semestre dell'a.a. 2025-2026 e ulteriori 714 a gennaio 2026 per il II semestre. I restanti sono ancora in sospeso.
La **mobilità totale effettiva stimata** a oggi per il 2025-2026 è, dunque, pari a 2004 studentesse/studenti, un **+44,17% rispetto all'a.a. 2023-2024.**

Se tale dato conferma una decisa inversione di trend rispetto al passato, con risultati da consolidare nel tempo, si constata che tale positivo esito si accompagna, comunque, a un rapporto di caduta candidature/assegnazioni simile a quello osservato nell'a.a. 2023-2024 (45,95% nel 2025-2026; -45,15% nel 2023-2024).

Tabella 4 - Trend mobilità studentesca outgoing UE Erasmus+ per studio dal Bando a.a. 2023-2024 all'ultimo Bando a.a. 2025-2026 – Candidature e Assegnazioni – (Aggiornamento all'8-01-2026)

FACOLTA'	Area	CANDIDATURE 2023/2024	ASSEGNAZIONI 2023/2024	CANDIDATURE 2024/2025	ASSEGNAZIONI 2024/2025	CANDIDATURE 2025/2026 1a scadenza	CANDIDATURE 2025/2026 2a scadenza	CANDIDATURE TOTALI 2025/2026	ASSEGNAZIONI 2025/2026*	VARIAZIONE % CANDIDATURE SUL 2023/2024	VARIAZIONE % ASSEGNAZIONI SUL 2023/2024
Architettura		156	105	164	94	156	53	209	123	34,0	17,1
Facoltà di Farmacia e Medicina	Area Farmacia	62		51		78	11	89	42	43,5	
Facoltà di Farmacia e Medicina e Medicina e Odontoiatria	Area Medica	304	206	361	200	374	55	429	183	41,1	9,2
Facoltà di Medicina e Psicologia	Area Psicologia	113		128		179	43	222	113	96,5	
Facoltà di Medicina e Psicologia	Medicina Sant'Andrea	73	114	58	127	54	3	57	36	-21,9	30,7
Polo di Latina		9	n.a.	7	n.a.	6	5	11	6	22,2	n.a.
Economia		324	188	297	150	503	89	592	283	82,7	50,5
Giurisprudenza		173	82	131	94	195	39	234	142	35,3	73,2
Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica		266	118	241	146	343	46	389	210	46,2	78,0
Ingegneria Civile e Industriale		146	80	162	105	224	60	284	96	94,5	20,0
Lettere e Filosofia		359	187	411	336	596	106	702	521	95,5	178,6
SMFN		134	85	143	101	157	46	203	123	51,5	44,7
Scienze Politiche, Sociologia e Comunicazione	SPSC - Comunicazione	175		208		222	125	347	136	98,3	
	SPSC - Scienze Politiche	196		213		323	25	348	191	77,6	
	SPSC - Sociologia	44	225	60	296	40	5	45	44	2,3	64,9
Totale		**2534**	**1390**	**2635**	**1649**	***3450***	***711***	***4161***	***2249***	***64,2***	***61,8***
Rapporto di caduta assegnazioni		**-45,15**		**-37,42**				**-45,95**			

* NB: Di 2.249 studentesse/studenti con sede assegnata, 1.290 sono partiti nel I semestre dell'a.a. 2025-2026 e ulteriori 714 sono in partenza a gennaio 2026 per il II semestre. I restanti sono ancora in sospeso. La mobilità totale stimata, a oggi, è pari a 2004 studentesse/studenti, comunque pari a un +44,17% rispetto all'a.a. 2023-2024

Il più ampio bacino di candidature ha fatto sì che le assegnazioni facessero comunque registrare un segno altamente positivo del cambiamento, ma sono molteplici i fattori che determinano la caduta, come di seguito indicato:

a) mancata assegnazione della prima sede e scarso interesse di studentesse e studenti a dare seguito alla mobilità su sedi secondarie;
b) rinunce tardive per disallineamenti temporali tra le procedure amministrative della sede ospitante e di quella di provenienza;
c) ritardo di studentesse e studenti nel registrarsi a corsi della sede ospitante presenti nel Learning Agreement (LA), da cui discende l'impossibilità di frequentarli, e a cui si aggiunge l'impossibilità di individuare un esame sostitutivo.

Il Comitato di Coordinamento Erasmus di Ateneo ha avviato una riflessione su questo tema per individuare specifiche azioni di miglioramento, nei limiti della propria sfera di intervento:

- **costante sensibilizzazione di studentesse e studenti**, in tutte le occasioni di promozione delle opportunità di mobilità, a livello cdi Ateneo, di Facoltà e di CdS, a **inserire, in fase di application, sedi ospitanti presso le quali si ha una reale intenzione di svolgere il periodo di mobilità**;
- **scelta delle scadenze dei bandi Sapienza che tengano il più possibile in conto la variabilità dei tempi di candidatura interna delle sedi ospitanti**, per attenuare l'effetto, ineliminabile, del disallineamento temporale tra le procedure amministrative della sede ospitante e di quella di provenienza;
- **sensibilizzazione di studentesse e studenti a formulare LA che presentino un margine di flessibilità**, per favorire l'eventuale sostituzione di esami che, al momento della registrazione dello studente, risultino già fully-booked o per i quali i termini di registrazione siano scaduti.

5.4 LA COLLABORAZIONE CON IL CENTRO LINGUISTICO DI ATENEO

La collaborazione con il **Centro Linguistico di Ateneo (CLA) rappresenta un asset strategico nelle azioni di promozione e ampliamento della partecipazione studentesca ai Bandi di mobilità di Ateneo e di Facoltà**. Fin dal 2022, con la istituzione del Comitato di coordinamento Erasmus di Ateneo, sono stati concertati interventi atti a irrobustire i processi di valutazione e di riconoscimento delle competenze linguistiche, in vista dei bandi di mobilità annuali. I principali interventi sono consistiti:

- **nell'estensione e aumento delle finestre temporali;**
- **nell'aumento del numero di date in cui effettuare i test per il riconoscimento del livello linguistico per l'accesso al Bando Erasmus nelle cinque lingue veicolari: inglese, spagnolo, tedesco, portoghese e francese.**

Il significativo aumento del numero di studentesse e studenti che hanno avuto accesso ai test per il riconoscimento del livello linguistico per l'accesso al Bando Erasmus ha confermato l'importanza della collaborazione con il CLA.

La **Tabella 5** mostra come fin dal 2023 il CLA abbia esteso la finestra temporale entro la quale le studentesse e gli studenti potessero sostenere il test di accertamento delle competenze linguistiche.
Tra settembre 2023 e febbraio 2024, a valle di tale strategia sono state fissate 27 date, in ciascuna

delle quali erano disponibili 3 turni di test (ore 9,00, ore 11, ore 13,00) per un totale di 81 prove con una disponibilità in media di 100-150 postazioni (**Tabella 5**).

Visto il positivo riscontro delle attività messe in campo, **in vista del Bando 2025-2026 le finestre temporali sono state raddoppiate, raggruppando le date di test in due Sessioni: la prima tra settembre e novembre; la seconda, tra dicembre e maggio, non solo per consentire la copertura delle due scadenze per la presentazione delle candidature del Bando 2025-2026, ma anche per ottimizzare le risorse disponibili, mantenendo l'offerta di postazioni invariata.**
Le date sono state, invece, leggermente ridotte, ma con più chiari confini temporali: 23 prove test in calendario, con 3 turni ciascuna, per un totale di 69 prove. Lo svolgimento dei test è stato assicurato con il coinvolgimento a turno delle 5 unità di personale assegnate al CLA e mediamente di 4 o 5 borsisti per ciascuna sessione di test (cfr. **Tabella 5**).

Tabella 5 - Finestre temporali delle sessioni di test per la certificazione delle competenze linguistiche per partecipazione a bandi di mobilità 2024-2025, 2025-2026 e 2026-2027 [8]

Finestre sett 23 - feb 24	**Finestre I sessione sett 24 - nov 24**	**Finestre I sessione sett 25 - nov 25**
6-7-8 settembre 2023	25 - 30 settembre 2024	16 - 18 settembre 2025
4-5-6 ottobre 2023	28 - 30 ottobre 2024	14 - 15 ottobre 2025
8-9-10 novembre 2023	19 novembre 2024 (Latina)	11 - 13 novembre 2025
13-14-15 dicembre 2023	25 -27 novembre 2024	18 novembre 2025 (Latina)
15-16-17-18-19 gennaio 2024	**Finestre II sessione dic 24 - mag 25**	**Finestre II sessione dic 25 - feb 26**
23 gennaio 2024 (Latina)	10 dicembre 2024 (Latina)	16 -18 dicembre 2025
7 febbraio 2024 (Latina)	16 -18 dicembre 2024	13 -15 gennaio 2026
12-13-14-15-16 febbraio 2024	20-21 -22-23-27 gennaio 2025	27 - 28 gennaio 2026
4-5-6 giugno 2024 (sedi residue)	28 gennaio 2025 (Latina)	29 gennaio 2026
	29 gennaio 2025	3 febbraio 2026 (Latina)
	3 -10 - 11 febbraio 2025	4 -5 febbraio 2026
	Latina)	
	13 - 14 maggio 2025 (sedi residue)	

Fonte: Centro Linguistico di Ateneo

Per quanto concerne il 2026-2027, al momento sono state fissate 17 date-test alle quali si aggiungeranno ulteriori date a maggio per la seconda scadenza del Bando su sedi residue.
Tali interventi hanno comportato tra il 2023-2024 (Bando 2024-2025) e le due sessioni del 2024-2025 (Bando 2025-2026) (cfr. **Tabella 6**):

a) un **aumento del +14,5% di studentesse e studenti che hanno presentato domanda di test**;
b) un **aumento del +13,2% di studentesse e studenti che lo hanno sostenuto**.

Il numero, invece, di studentesse e studenti che tra la I e la II sessione hanno superato il test resta, pressoché invariato rispetto al 2023-2024 (in lievissima diminuzione).
Il confronto tra la I sessione del 2025, conclusasi a novembre, e la I sessione del 2024 evidenzia un sensibile calo di studentesse e studenti che hanno prenotato, sostenuto e superato questi test (tra il -22% e il -25%). Tale dato può essere spiegato, considerando i seguenti due aspetti:

a) la certificazione di competenze linguistiche acquisita vale per due anni accademici per cui è possibile che coloro, che hanno acquisito la certificazione nell'anno precedente non abbiano necessità di sostenere nuovamente il test per accedere alle varie opportunità di mobilità. Si

[8] aggiornamento all'8-01-2026

rammenta, infatti, che tali certificazioni non valgono solo per il Bando Erasmus per studio ma anche per agli altri bandi di mobilità internazionale che sono pubblicati nell'arco dell'anno;

b) il crescente livello di competenze linguistiche di studentesse e studenti che, sempre più di frequente, arrivano da percorsi di studio superiori nel corso dei quali hanno acquisito certificazione B2 e/o C1 (e.g. licei pubblici e privati che hanno convenzioni con Cambridge international per il bilinguismo, certificazioni acquisite presso il CLA durante la frequenza del CdS, etc).

Tabella 6 - Trend studentesse e studenti che hanno prenotato, sostenuto e superato test di certificazione delle competenze linguistiche ai fini della mobilità [a.a. 2023-2024 (bando 2024-2025), 2024-2025 (Bando 2025-2026), 2025-2026 (Bando 2026-2027)][9]

	Sessione sett 23 - feb 24 (Anno di avvio)
studenti che hanno fatto domanda	5684
studenti che hanno sostenuto il test	4058
studenti che hanno superato almeno un test	3872
studenti che hanno ripetuto il test nella II sessione	NA

	I Sessione sett 24 - nov 24	II Sessione dic 24 - mag 25	totale	var.% sessioni 2024-2025 e sessione 2023-2024
studenti che hanno fatto domanda	1788	4719	6507	14,5
studenti che hanno sostenuto il test	1326	3266	4592	13,2
studenti che hanno superato almeno un test	1109	2737	3846	-0,7
studenti che hanno ripetuto il test nella II sessione			357	

	I sessione sett 25 - nov 25	Variazione % I Sessione 2024 e I Sessione 2025
studenti che hanno fatto domanda	1343	-24,9
studenti che hanno sostenuto il test	1008	-24,0
studenti che hanno superato almeno un test	864	-22,1
studenti che hanno ripetuto il test nella II sessione	NA	

Fonte: Centro Linguistico di Ateneo

Il contributo del CLA si estende, inoltre, ai seguenti ulteriori servizi e opportunità, a monte e a valle del Bando di mobilità annuale, e che costituiscono un forte incentivo alla mobilità:

a) in vista del test di accertamento delle competenze linguistiche, il CLA consente a studentesse e studenti prenotati di iscriversi a corsi gratuiti di preparazione al test;

b) in vista del test di accertamento delle competenze linguistiche di inglese, il CLA mette a disposizione sul sito web istituzionale esercitazioni, dirette ad accrescere le probabilità di superamento; le esercitazioni sono predisposte dai lettori del CLA;

c) per studentesse e studenti che risultano assegnatari/e di sede estera per la mobilità, è possibile iscriversi a corsi di lingua completamente gratuiti, volti a portare il livello di competenza linguistica a quello richiesto dalla sede ospitante.

5.5 LA MOBILITÀ BREVE E BLENDED

Nell'ambito dell'alleanza CIVIS sono stati promossi e potenziati i **Blended Intensive Programmes (BIP)**, attività che arricchisce ulteriormente le opportunità di mobilità all'estero,

[9] [9] (aggiornamento all'8-01-2026)

facenti parte del Programma Erasmus+ 2021-2027. Ciascun BIP, organizzato e erogato da docenti di almeno tre degli Atenei partner CIVIS, combina un periodo di didattica online con un breve periodo di mobilità fisica di 5 giorni presso uno degli Atenei partner dell'Alleanza CIVIS.

Nell'ambito dell'offerta formativa CIVIS, basata sull'insegnamento e l'apprendimento interdisciplinare, i programmi BIP sono progettati per rispondere a una delle cinque sfide CIVIS: Salute, Città, territori e mobilità, Clima, ambiente ed energia, Trasformazioni digitali e tecnologiche e Società, cultura e patrimonio.

La **Tabella 7** mostra che mediamente ogni anno circa **200 studentesse e studenti partecipano ai c.d. BIPs, Blended Intensive Programmes**.

Con riferimento ai **10 Blended Intensive Programmes (BIPs) coordinati da Sapienza** si evidenzia che **nell'a.a. 2024-2025** hanno partecipato (dati al 30.09.2025):

- 197 studentesse e studenti incoming da università partner CIVIS.

Riguardo ai **BIPs realizzati da Sapienza** si rileva quanto segue:

- **a.a. 2022-2023**: partecipazione di 119 studentesse e studenti di Atenei partner di CIVIS a 5 BIP coordinati da Sapienza;
- **a.a. 2023-2024**: partecipazione di 122 studentesse e studenti di Atenei partner di CIVIS a 4 BIP Sapienza.

Per quanto riguarda, infine, i **BIP organizzati da altri Atenei partner dell'Alleanza** si rileva quanto segue:

- **a.a. 2022-2023**: partecipazione di 194 studentesse e studenti Sapienza;
- **a.a. 2023-2024**: partecipazione di 206 studentesse e studenti Sapienza;
- **a.a.2024-2025** partecipazione di 187 studentesse e studenti Sapienza.

Infine, **nell'a.a. 2025-2026 sono stati approvati 8 BIP coordinati da Sapienza**.

Tabella 7 - Mobilità outgoing per Blended Intensive Programmes (BIPs) promossi dall'Alleanza CIVIS (a.a. 2023-2024 e 2024-2025).

FACOLTA'	MOBILITA' CIVIS BIP a.a. 2023-2024	MOBILITA' CIVIS BIP a.a. 2024-2025	var. % MOBILITA' CIVIS BIP a.a. 2024-2025 e 2023-2024
Architettura	1	2	100,0
Economia	4	5	25,0
Farmacia e Medicina	38	42	10,5
Giurisprudenza	14	10	-28,6
Ingegneria civile e industriale	12	23	91,7
Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica		5	
Lettere e Filosofia	94	40	-57,4
Medicina e Odontoiatria	1	8	700,0
Medicina e Psicologia	3	4	33,3
Scienze matematiche, fisiche e naturali	12	27	125,0
Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione	27	21	-22,2
di cui Dottorandi	29	20	-31,0
Totale complessivo	***206***	***187***	**-9,2**

5.6 INCLUSIVITÀ DELLE OPPORTUNITÀ DI MOBILITÀ

L'Ateneo, coerentemente con i valori di equità, inclusione e giustizia sociale del Piano strategico 2022-2027 e della Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), ha inteso

incentivare la mobilità di studentesse e studenti in condizioni economiche svantaggiate e con bisogni speciali con contributi integrativi mensili che vanno ad aggiungersi alla borsa prevista dal Programma Erasmus+ o Overseas, in presenza di specifici requisiti.

Di seguito i principali contributi previsti:

a) **un contributo mensile integrativo** per studentesse e studenti iscritti **fino al I anno fuori corso** variabile, in base all'ISEE dell'anno di riferimento del beneficiario, **da un minimo di 200 euro a un massimo di 500 euro,** a gravare su fondi Sapienza/Ministero per l'Università e la Ricerca (Fondo Giovani MUR)**;**

b) **un Travel Grant,** introdotto a partire dal Bando Erasmus mobilità per studio 2026-2027, riconosciuto ed erogato d'ufficio in base alla distanza in chilometri della sede ospitante;

c) **un contributo forfettario pari a 250 euro mensili (Inclusion Top-up),** per la mobilità di lunga durata di studentesse e studenti in condizioni di svantaggio con disabilità o particolari patologie croniche, certificate e comprovanti l'esigenza speciale;

d) **un contributo ad hoc ed esigenze gravi,** non cumulabile con il contributo Top-up, diretto al rimborso di costi ammissibili effettivamente sostenuti e correlati alla disabilità e/o alle esigenze speciali a partire da un importo minimo di 2000 euro.

5.7 IL RICONOSCIMENTO DI CFU ACQUISITI ALL'ESTERO

L'Ateneo ha proceduto a una ricognizione di attività svolte - in presenza, in forma mista e virtuale, durante periodi di mobilità all'estero da valorizzare e riconoscere in termini di CFU nella carriera di studentesse e studenti e, allo stesso tempo, al riconoscimento di periodi di studio e formazione all'estero al fine di:

a) omogeneizzare le pratiche di riconoscimento delle attività svolte all'estero, da un punto di vista formale e tecnico-informatico;

b) rafforzare il complessivo iter per il riconoscimento di periodi di studio e formazione all'estero;

c) irrobustire i processi di contabilizzazione, valorizzazione e certificazione dei crediti maturati all'estero, assicurandone la tracciabilità nella carriera di studentesse e studenti;

d) rafforzare il monitoraggio dei diversi processi intrapresi e la relativa valutazione attraverso una reportistica periodica, al fine di individuare eventuali aree di miglioramento.

Allo stato attuale, il processo di riconoscimento dei crediti maturati all'estero, relativamente ai programmi *Erasmus+ studio, Erasmus+ International Credit Mobility (ICM), Overseas e Accordi bilaterali*, è digitalizzata e la procedura si basa sulla interoperabilità tra il sistema Socrates Organizer e Infostud, con responsabilità di riconoscimento in capo ai RAM, supportati dai RAEF.

I **crediti internazionali** contabilizzabili nella carriera di studentesse e studenti non sono solo quelli **conseguiti da coloro che hanno sostenuto positivamente esami durante il periodo di mobilità all'estero**, ma anche:

1. **crediti conseguiti** da studentesse e studenti che hanno **sostenuto positivamente solo parte degli esami** durante il periodo di mobilità all'estero (acquisizione parziale di crediti);

2. **crediti per attività di tirocinio** conseguiti da studentesse e studenti che hanno effettuato il tirocinio curriculare nell'ambito del programma Erasmus+ for Traineeship o tramite i tirocini attivati dal Placement Office - Career Service;
3. **crediti per ricerca/tesi** conseguiti da studentesse e studenti che hanno effettuato attività di ricerca per la preparazione della tesi di Laurea all'estero;
4. **crediti internazionali per apprendimento virtuale**, conseguiti da studentesse e studenti che hanno partecipato alle attività di didattica virtuale o blended (quali i BIP).

L'Ateneo, con un'attività sinergica condotta dalla Governance di concerto con le Aree dell'Amministrazione centrale, ha inteso rafforzare fasi e processi, amministrativi e non, alla base del riconoscimento in carriera dei CFU, potenziando un piano di azioni con risultati a breve, medio e lungo termine, mossa dal convincimento che sia **responsabilità dell'istituzione universitaria assicurare a studentesse e studenti la piena esigibilità del diritto alla valorizzazione in carriera** di **tutte** le **esperienze svolte all'estero**, grazie al sinergico funzionamento di tutti gli attori interessati e alla piena interoperabilità dei sistemi tecnologici che sostengono le corrispondenti procedure amministrative**.**

Si è inteso, quindi, implementare il monitoraggio relativamente alla:

a) contabilizzazione di **CFU parziali per esami con SSD plurimi**, al fine di evitare la perdita di dati nel passaggio di informazioni all'Anagrafe Nazionale Studenti (ANS), in caso di corsi integrati e/o quando agli insegnamenti/esami concorrono più gruppi disciplinari, con un impatto rilevante su alcuni Corsi di studio (e.g. Medicina e Chirurgia);
b) contabilizzazione di **CFU maturati all'estero per tesi** (non Erasmus);
c) contabilizzazione di **CFU acquisiti all'estero** da parte di studentesse e studenti incoming **su corsi di studio a doppio titolo o congiunto** (Erasmus Mundus);
d) computazione dei **CFU che confluiscono nelle (cosiddette) AAF** e che derivano da **attività di tirocinio** o **BIP (Blended Intensive Programmes) svolte all'estero**, non valorizzate per la quota di CFU acquisita durante la mobilità.

A queste attività si aggiunge l'irrobustimento della **sistematizzazione e del monitoraggio delle informazioni in documenti ufficiali di carriera di studentesse e studenti su CFU acquisiti all'estero** (certificati di carriera, certificati di laurea, Diploma Supplement).

L'Ateneo ha inteso, quindi, avviare differenti interventi migliorativi, tra questi i principali sono di seguito riportati:

a) perfezionamento delle interfacce di Socrates Organizer ed Infostud;
b) revisione del Diploma Supplement e dei certificati di carriera;
c) introduzione di un nuovo stato di esame "Ateneo straniero in regime di doppio titolo";
d) potenziamento e perfezionamento in Infostud di campi dedicati alla indicazione di CFU esteri nelle AAF e integrazione strutturata del sistema nella Piattaforma Placement Organizer.

Il risultato a oggi atteso è di forte impatto sulla qualità dei dati raccolti, in termini di trasparenza, di processi di monitoraggio, autovalutazione e valutazione.

L'Ateneo intende proseguire nell'irrobustimento delle procedure di riconoscimento con lo sviluppo di ulteriori interventi e attività finalizzate alla valorizzazione di tutte le esperienze

di studio, tirocinio e tesi all'estero di studentesse e studenti Sapienza, attraverso il consolidamento dell'interoperabilità dei sistemi informatici e delle tecnologie dedicate al trasferimento, alla tracciabilità e alla certificazione dei dati e delle informazioni, nonché mediante l'ottimizzazione e la semplificazione dei processi regolativi e amministrativo-procedurali connessi.

Fondamentale a questo scopo **l'azione coordinata e sistematica di Presidi di Facoltà, Presidenti di CdS,** chiamati a promuovere il pieno coinvolgimento e la responsabilizzazione di tutte le parti interessate — **Referenti per la didattica, RAM, e personale delle Segreterie didattiche** — al fine di garantire un utilizzo sempre più efficace e consapevole degli strumenti digitali disponibili e il rigoroso rispetto delle procedure previste.

L'Ateneo sta procedendo all'aggiornamento del Regolamento vigente[10], relativo alla mobilità studentesca, da implementare anche con la puntuale declinazione delle diverse attività e la descrizione dei relativi processi amministrativi da adottare ai diversi livelli.

6. L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI DOTTORATI DI RICERCA

Dal 2023, con il recepimento del Modello AVA3, il TQ ha definito un iter riservato ai Corsi di dottorato, con il coinvolgimento della Commissione Istruttoria per i Corsi di Dottorato e dei Dipartimenti. Il TQ ha istruito interventi dedicati all'AQ, sistematizzato specifiche procedure, coerentemente con quanto prescritto nel Modello AVA3, e irrobustito le attività di monitoraggio anche per tale offerta formativa, alla quale Sapienza assegna significativa valenza strategica.
Analogamente ai Corsi di Studio il TQ:

a) organizza dal 2023, insieme alla Governance "**giornate sull'AQ dei Corsi di Dottorato", definendo un percorso strutturato;**
b) **predispone e aggiorna linee guida, istruzioni e template per il conferimento di specifici documenti e per lo svolgimento di attività;**
c) approfondisce gli esiti di attività di monitoraggio condotti dal TQ con il supporto dell'Ufficio statistico e Controllo gestione di ASUS al fine di analizzare gli indicatori dei Corsi di dottorato, la soddisfazione di dottorande e dottorandi e i dati di AlmaLaurea,

Un focus specifico è riservato all'internazionalizzazione, a possibili aree di miglioramento e al rafforzamento della mobilità di dottorande e dottorandi.

I Corsi di dottorato sono chiamati ad analizzare nel ***Documento di Analisi e Monitoraggio dei dati e degli indicatori (DAMS-PhD)*** anche aspetti inerenti alle attività di internazionalizzazione, riscontrando nel ***Documento di Analisi e Monitoraggio dei risultati delle Opinioni dei Dottorandi (DARS-Opi.Dott)*** l'opinione di dottorande e dottorandi.
Nel DAMS-Phd i **Corsi di Dottorato analizzano anche gli indicatori ANVUR (*Indicatori a supporto della valutazione per i Corsi di Dottorato di Ricerca*) e, tra questi:**

- ***Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero[11];***
- ***Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di***

[10] "Regolamento per la mobilità studentesca e il riconoscimento di periodi di studio e formazione all'estero" D.R. n. 1436/2015
[11] il riferimento è agli ultimi tre cicli conclusi e i periodi percorsi all'estero possono anche essere non continuativi.

Ricerca (include mesi trascorsi all'estero)[12].

I Corsi di Dottorato sono chiamati ad analizzare anche ulteriori indicatori tra quelli individuati dalla Commissione dottorato e dal TQ, per sostanziare l'internazionalizzazione dei Corsi:

- ***numero di accordi per titolo congiunto e/o doppio titolo e/o titolo multiplo in convenzione con uno o più atenei stranieri attivo sia nel ciclo di accreditamento che nei due cicli precedenti. [Gli accordi congiunti o doppi/multipli includano anche gli elementi di cui al successivo indicatore];***
- ***numero di dottorandi con cotutele estere nei tre cicli precedenti a quello di accreditamento;***
- ***percentuale di docenti del collegio afferenti ad Ateneo estero.***

Infine, per valorizzare l'"attrattività" dei Corsi di Dottorato il TQ ha chiesto di attenzionare anche la "***percentuale di iscritti al 1° anno di Corso di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo (italiano / estero)***".

Dall'analisi condotta dal TQ dei DAMS-Phd conferiti dai Corsi di dottorato, è emersa tra le azioni di miglioramento indicate, una diffusa attenzione alla mobilità di dottorande e dottorandi e all'internazionalizzazione.

L'Ateneo monitora l'Offerta dottorale e riserva attenzione anche ad ambiti, di seguito indicati, ritenuti essenziali per la promozione della dimensione internazionale: **le *co-tutele; il Progetto CIVIS 2; i Joint and Multiple Doctoral Programmes; la mobilità internazionale di dottorande e dottorandi in uscita; la label di Doctor Europaeus; l'adesione alla Human Resources Strategy for Researchers.***

Nel rinviare a documenti specifici, si accenna brevemente che, per quel che riguarda **l'Offerta formativa dottorale di PhD congiunti/multipli,** essa si sostanzia di otto Corsi di Dottorati attivi (40° ciclo); gli immatricolati con laurea estera restano stabili, circa il 10%, nei cicli dal 38° al 40° e risultano **aumentate le co-tutele** (+19%) e la **mobilità**, che deve comunque essere implementata.

Tra il 2023-2024 e il 2025-2026 sono **aumentate le candidature** (+ 48,6%) e **le assegnazioni** (+ 22,2%) del Bando mobilità PhD, mentre sono **triplicate le certificazioni Doctor Europaeus.**

L'Ateneo **per promuovere la mobilità nei Corsi di Dottorato**, in progressivo miglioramento, ha previsto:

a) uno stanziamento economico su finanziamento MUR Fondo Giovani, per l'emanazione dei **Bandi di mobilità** 2023-2024 e 2024-2025, **riservati a dottorande e dottorandi**;

b) la corresponsione di una **maggiorazione del 50% della borsa di studio alle dottorande e ai dottorandi,** anche senza borsa di studio, **per periodi di studio o ricerca all'estero**, preventivamente autorizzati dal Coordinatore del Corso e comprovati da un'attestazione dell'Istituzione ospitante, **per un periodo non superiore ai 12 mesi**

Per rafforzare il monitoraggio dei periodi svolti all'estero da dottorande e dottorandi, a decorrere dal mese di maggio 2025, data l'entrata in funzione della piattaforma che ha automatizzato tali richieste, se il periodo all'estero è superiore ad un mese, la dottoranda o il dottorando può presentare richiesta di maggiorazione all'interno della piattaforma al termine di ogni singolo mese di soggiorno, caricando la certificazione della struttura ospitante relativa al periodo specifico.

[12] il riferimento è agli ultimi tre cicli conclusi e i periodi percorsi all'estero possono anche essere non continuativi.

Fino a maggio 2025, invece, tale possibilità era riservata soltanto a soggiorni superiori a sei mesi.

In **Tabella 8** sono riportate le maggiorazioni per viaggi all'estero, dal 2022 a oggi.

Tabella 8 - Maggiorazioni per viaggi all'estero erogate dall'Ateneo per dottorande e dottorandi che ne hanno fatto richiesta – periodo 2022-2024 (primi 5 mesi del 2025)

Anno	# dottorande e dottorandi richiedenti	# mensilità erogate
2022	170	24.011
2023	751	67-531
2024	743	58.924
2025 (primi 5 mesi)	116	5010

7. PROMOZIONE, COMUNICAZIONE E SUPPORTO AMMINISTRATIVO

Al fine di sostanziare pienamente la sua dimensione internazionale, l'Ateneo ha inteso **potenziare e intensificare le iniziative di promozione delle opportunità disponibili tra studentesse e studenti, dottorande e dottorandi, favorendone le scelte.**

I Corsi di studio intensificano la previsione di spazi dedicati alla presentazione dei vari programmi di mobilità (Erasmus ed Overseas) all'interno di eventi del tipo:

a) ***Benvenuto alle matricole/dottorandi***

b) Giornate di orientamento: l'esperienza all'estero può costituire un valido strumento per lo sviluppo di una più matura consapevolezza circa le proprie attitudini e prospettive di realizzazione;

c) Erasmus Week: È tra le iniziative di maggior rilievo. Organizzata sperimentalmente dalla Facoltà di Architettura nell'ottobre 2024 e successivamente in modo strutturale, è una settimana in cui docenti di Atenei con i quali sono stati firmati accordi bilaterali di scambio, sono accolti in Sapienza per svolgere delle lezioni tipo e seminari, ed è volta a stimolare l'interesse di studentesse e studenti della Facoltà a intraprendere un'esperienza di mobilità per studio o tirocinio all'estero. Tale iniziativa è risultata di particolare rilievo anche per il rafforzamento della collaborazione con gli Atenei partner nell'ambito di accordi bilaterali Erasmus+.

Nella Facoltà di Architettura il numero di accordi è cresciuto di circa l'8%, a fronte di una riduzione di circa il 4% dei Paesi con cui gli accordi sono stati siglati. Ciò dimostra che una collaborazione più stretta, favorisce la conoscenza reciproca, il consolidamento e l'ampliamento di relazioni reciprocamente proficue, con una progressiva selezione degli accordi effettivamente attivi e di qualità.

Inoltre, **l'Erasmus Week (nel 2026 si svolgerà la III edizione**) presenta anche il pregio di **rafforzare i rapporti tra docenti**, favorendo la **co-progettazione su altre linee di finanziamento del Programma Erasmus+** (e.g. *capacity building, Jean Monnet, etc*), che esercitano un significativo impatto sulla didattica di eccellenza (si pensi alle Cattedre e ai moduli Jean Monnet) e alla Terza missione (e.g. progetti di *capacity building* e quelli diretti alla collaborazione con le scuole del territorio).

L'Ateneo riserva specifica attenzione all'**implementazione e all'ottimizzazione delle pagine web istituzionali, per consolidare e potenziare la disseminazione di informazioni relative alle opportunità di mobilità internazionale e alle procedure ad esse connesse,** attraverso un

coinvolgimento sempre più strutturato dei **Presidi, dei CAM e dei RAM, in collaborazione con i MDF, i RAEF e i Direttori di Dipartimento**. Tali attori contribuiscono in modo coordinato a garantire una comunicazione ampia, chiara e costantemente aggiornata, rivolta a studentesse e studenti, al personale docente e al personale tecnico-amministrativo.
In questa prospettiva, si rafforza e si qualifica ulteriormente l'aggiornamento tempestivo e sistematico dei **contenuti veicolati attraverso i siti web e i canali social di Dipartimenti e Facoltà**, quale leva strategica per accrescere l'efficacia e la capillarità della comunicazione istituzionale. Parallelamente, si valorizza e si integra in modo più strutturale il contributo dei **rappresentanti di studentesse e studenti**, riconosciuti come attori chiave nella diffusione rapida e informale delle informazioni, in grado di amplificare la portata delle iniziative e favorire una più ampia partecipazione alle opportunità di mobilità.

Di particolare rilievo anche il supporto al **networking di studentesse e studenti che abbiano svolto esperienze di studio o lavoro all'estero** attraverso la strutturazione e calendarizzazione sistematica di momenti di incontro e scambio con la comunità studentesca Sapienza.
In continuità con le iniziative già attivate – che vedono tali studentesse e studenti coinvolti in eventi promossi sia dagli uffici centrali di Ateneo sia dalle Facoltà – si potenzia il sostegno alla creazione e al consolidamento di network studenteschi Sapienza, capaci di valorizzare e diffondere, anche tramite l'uso strategico dei social media e di altri strumenti di comunicazione digitale, le opportunità di mobilità internazionale.
In tale prospettiva, la condivisione delle esperienze individuali viene ulteriormente riconosciuta e promossa come leva strategica per incentivare la partecipazione e ampliare la platea dei beneficiari.

Da luglio 2022 nello **spazio MOWE (Mobility office for world exchang)** vengono svolti:

- seminari, incontri informativi, eventi di accoglienza, integrazione di studentesse e studenti incoming, incontri dedicati per studentesse e studenti con esigenze speciali;
- Erasmus café per scambio informazione tra studentesse e studenti rientrati dalle sedi estere e studentesse e studenti in partenza;
- eventi di incontro tra studentesse e studenti in entrata con quelli Sapienza (es. studenti indonesiani del programma IISMA);
- servizi per studentesse e studenti incoming (es. rilascio codice fiscale);
- formazione dei RAEF.

Infine, asset fondamentale, è rappresentato dal **rafforzamento ed espansione delle politiche di valorizzazione della formazione continua del personale coinvolto nei processi di internazionalizzazione, non limitata alle sole competenze linguistiche, ma estesa a dimensioni organizzative, gestionali e interculturali.**
In tale prospettiva, si inserisce il **potenziamento delle opportunità di mobilità internazionale presso istituzioni universitarie partner con cui l'Ateneo intrattiene accordi di cooperazione**, al fine di consolidare i legami tra uffici, accrescere l'efficacia operativa della collaborazione quotidiana e promuovere l'acquisizione di modelli organizzativi e pratiche di lavoro innovative in contesti comparati.

8. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Sapienza riserva alle politiche di internazionalizzazione un ruolo di assoluto rilievo nel Piano Strategico e nelle Politiche e nella programmazione dell'offerta formativa a tutti i livelli, che ne costituiscono la concreta declinazione, evidenziando una capacità attrattiva, veicolata anche dal posizionamento dell'Ateneo nei *ranking internazionali*.
Le attività di internazionalizzazione sono sottoposte a costante monitoraggio ai vari livelli del sistema di Governance di Ateneo, attraverso procedure condivise e raccordate tra i vari attori accademici e gli uffici centrali e decentrati competenti.

Tale costante monitoraggio, le attività di autovalutazione e valutazione delle azioni poste in essere nei diversi livelli dell'Ateneo, le indicazioni del TQ e le osservazioni formulate dal NVA, consentono di identificare in modo strutturato aree di miglioramento prioritarie, orientando interventi mirati al rafforzamento, alla qualificazione e al consolidamento delle pratiche ad alto valore aggiunto.

Le attività messe in campo confermano la consolidata attenzione all'internazionalizzazione e più specificamente alla mobilità di studentesse e studenti, di dottorande e dottorandi.

L'impegno profuso da Sapienza a tutti i diversi livelli nelle politiche e nelle attività promosse riguardo all'internazionalizzazione nella formazione, il loro robusto monitoraggio, le attività di miglioramento conseguenti all'analisi dei risultati del monitoraggio al fine di rendere approcci e processi più efficaci, sostanziano, in una consolidata ciclicità, la vocazione al miglioramento continuo a cui Sapienza è da sempre protesa.